



Istituto Comprensivo Nord - Prato

SCHEDA PER LA DOCUMENTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI

Titolo Laboratorio costruzione mobili in cartone

Tematica centrale: Costruzione di modelli in misure in scala e reale di mobili in cartone.

Classi coinvolte: 1A Fermi e 5A Meucci

Ordine di scuola: scuola secondaria primo grado e 5A scuola primaria

Insegnanti: Maestro Rosario Cutrupia e Prof. Francesco Pacchiano

Durata e periodo di realizzazione: circa 10 lezioni di 1 ora

Quadro di riferimento e motivazioni:

L'oggetto di carta o cartone è stato associato nella modernità a una nozione di merce povera e transitoria; eccezion fatta per i supporti grafici destinati a durare, i materiali a base di fibre di cellulosa hanno sì pervaso la quotidianità dell'uomo, ma quasi sempre nella prospettiva del consumo immediato e, di frequente, in connessione diretta a un'idea di sfruttamento dannoso dell'ambiente e delle materie prime naturali. Oggi, tuttavia, la percezione di tali prodotti è mutata. I materiali di recupero favoriscono la ricerca e diventano un mezzo per sviluppare e raccontare la creatività e l'energia dei nuovi designer: parliamo di carta e cartone, nient'altro che fibre vegetali sapientemente trasformate dall'industria. Le caratteristiche funzionali ed estetiche del design in carta lasciano un ampio spettro di possibilità per nuovi progetti e le moderne tecnologie permettono l'uso di fibre in forme e strutture complesse e sempre più performanti.

Finalità, obiettivi specifici e scelte di contenuto:

Progettare Comunicare
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile
Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire e interpretare l'informazione

Percorso:

- Fase 1: Illustrazione del lavoro da svolgere agli alunni. Ogni gruppo composto da quattro alunni della scuola secondaria e uno della primaria ha realizzato, partendo da uno schema grafico fornito dagli insegnanti, un manufatto in scala di un mobile in cartone di uso quotidiano (sedie o tavoli). Un solo gruppo formato da quattro alunni della secondaria e quattro della primaria hanno sviluppato due sedie in cartone di forma reale scala 1:1.
- Fase 2: Formazione dei gruppi e assegnazione dei compiti e degli schemi di taglio e montaggio.
- Fase 3 Ogni gruppo di cinque alunni, partendo da uno schema di sviluppo, ha realizzato, in cartone, una composizione di forme geometriche da incastrare e incollare fra loro, fino a realizzare il prodotto finito.
- Fase 4: Il gruppo di otto alunni, seguito dal maestro Cutrupia, partendo da uno schema di sviluppo in scala, ha trasferito sul cartone il disegno che dovrà essere in seguito ritagliato.
- Fase 5: Le varie parti in cartone, disegnate e ritagliate con precisione, sono state assemblate con l'utilizzo di colla, fino a formare due sedie realmente utilizzabili seppur per breve periodo.

Metodologie di insegnamento/apprendimento, risorse/strumenti e procedure:

Nell'ambito del progetto Continuità si sono proposte ai ragazzi delle attività di carattere pratico da svolgere in gruppi di quattro massimo cinque persone; i lavori da portare a termine in un determinato tempo sono stati anche utilizzati come verifiche formative per sondare l'acquisizione di alcune abilità e conoscenze in parte già possedute ed in parte acquisite con il presente percorso. Inoltre l'apprendimento di gruppo include sia le forme di apprendimento cooperativo/collaborativo vere e proprie sia quelle di sostegno e reciprocità sotto forma di insegnamento reciproco e tutoraggio tra pari.

Valutazione:

Le prove di verifica di gruppo avranno lo scopo di valutare la conoscenza della realtà tecnologica, l'acquisizione di un metodo di lavoro preciso, anche se non ancora del tutto autonomo, la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico (verbale, grafico e simbolico), la conoscenza e l'uso degli strumenti tecnici e di lavoro, la capacità di osservare e di descrivere. Le verifiche proposte in itinere sotto forma di esercitazione hanno il carattere di verifiche formative.

Risultati e ricaduta sul resto della didattica:

I materiali a base di cellulosa sono ottimi media per processi ludicoeducativi tesi a coniugare il gioco e lo sviluppo della consapevolezza sociale, civica e ambientale dei bambini. Leggeri, facilmente lavorabili e sovrascrivibili, essi possono diventare innanzitutto strumenti per un design finalizzato a stimolare attitudini di base come la creatività, la capacità di analisi e utilizzo degli spazi, la comprensione delle dinamiche relazionali e di sistema, la propensione al coinvolgimento in prima persona nella gestione ambientale attuata attraverso la costruzione manuale e la progettazione tramite modelli. Nell'Università di Ferrara, da qualche anno, il Paper Design è stato iscritto sia all'interno delle ricerche del Laboratorio Material Design, ... quindi, come ambito tematico di studio, confronto e trasferimento di conoscenze fra docenti, ricercatori, visiting teachers, produttori, studenti.